

N. 19733



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)



TITOLO: **LADY GODIVA (Lady Godiva)**

Metraggio dichiarato **2500**
accertato **2500**

Marca: **UNIVERSAL INTERNATIONAL**

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

INTERPRETI:

Maureen O'HARA - George Nader

REGISTA: Arthur Lubin

Leofric, lord sassone di Coventry, per non spesare una normanna in
pagamenti da re Edoardo, impalma la bella Godiva, donna energica e in-
telligente. Questa induce il marito a pacificarsi con Lord Godwin e a
far loro concludere un accordo di difesa comune contro la crescente
influenza normanna alla Corte. Ma il conte normanno Eustace, favorito
di Edoardo, frustra il tentativo dei sassoni e convince il re ad esi-
liare Lord Godwin e il figlio Aroldo, presunto erede al trono. Godiva,
allora fa tornare segretamente Aroldo e Godwin in Inghilterra, ignoran-
do che Leofric voleva raggiungere lo stesso scopo con altri mezzi.
Eustace scopre la congiura e accusa Godiva di adulterio con Aroldo di-
nunciando al re, proponendo per lei la pena decretata dall'antica legge
sassone: che cavalchi nuda attraverso la città, oggetto di dileggio e
di lapidazione da parte del popolo. Il re si oppone alla crudele pro-
posta, ma Godiva l'accetta, certa dell'amore del popolo, che le pernet-
terà di superare la prova con onore. Tutta Coventry, infatti, sbarra por-
te e finestre e si chiude in casa, mentre Godiva attraversa solita-
ria, coperta solo dalla lunga e abbondante chioma, le vie della città.
Viste fallire il suo bieco piano, Eustace tenta con la violenza di
spedentare Edoardo, ma Leofric e Godwin, alla testa dei nobili sassoni,
cacciano dall'Inghilterra i tracotanti normanni.

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287,
quale duplicato del nulla-osta, concesso

15 SET. 1955

sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non
sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo
l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li **22 SET. 1955**

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Brusasca